REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO"

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER L'ESTENSIONE DELLA DURATA DEI CONTRATTI DI LAVORO STAGIONALI E L'ALLUNGAMENTO DELLA STAGIONE TURISTICA PER L'ANNUALITÀ 2019

Asse I – Occupazione
Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale"

POR Sardegna FSE 2014-2020
CCI2014IT05SFOP021
Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)6273 del 21/09/2018

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 1142/1 del 14.01.2019, con il quale al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale;

VISTA la nota della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 4592 del 01.02.2019, di comunicazione dell'assunzione dal 1° Febbraio 2019 delle funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive da parte del Dott. Roberto Doneddu – matricola 003902;

VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23845/38 del 03072019, con il quale al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) sono conferite le funzioni di Direttore Generale presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale e con il quale cessano gli effetti del succitato Decreto del 14/01/2019;

ATTESO pertanto che, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n. 31/1998, come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 24/2014, le funzioni di direttore del Servizio Politiche Attive sono esercitate dalla Dott.ssa Antonia Cuccu;

VISTA la nota prot. n. 27928 del 05/07/2019 in cui si comunica che, ai sensi dell'art. 30,comma 4 della L.R. 31/1998, la Dott.ssa Antonia Cuccu è la dirigente con maggiore anzianità nella qualifica fra quelli assegnati alla Direzione Generale Lavoro e pertanto svolgerà le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive a far data dal 4 luglio 2019 fino al 31 dicembre 2019;

VISTA la Determinazione n. 6008/523 del 13/02/2019 del Direttore Generale con la quale, in caso di assenza del Direttore del Servizio Politiche Attive, le funzioni vicarie del Direttore medesimo

sono esercitate dal dott. Riccardo Rosas (matricola n. 003945). In caso di assenza del funzionario anzidetto, le predette funzioni vicarie sono svolte dalla dott.ssa Ilaria Atzeri (matricola n. 999446);

VISTA la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, recante: "Legge di stabilità 2019" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 2 parte I del 04.01.2019;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49, recante: "Bilancio di previsione triennale 2019-2021" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS; n. 2 del 04.01.2019;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41/3 del 21/10/2014;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza ultima versione (link: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160705161115.pdf);

VISTO il Dlgs 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.2.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26.03.2018, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 43060/5735 del 23.12.2016 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020;

VISTA la determinazione della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 16890/552 del 10/09/2018, approvazione aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 – 2020 (SIGECO);

VISTA inoltre la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTA la deliberazione di Giunta del 11 luglio 2019, n. 26/40 "Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un avviso a "sportello" per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica";

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTA Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro n. 4570-260 del 18/02/2016 di approvazione della "Nota metodologica di calcolo delle somme forfettarie relative all'Avviso "Più Turismo più Lavoro", redatta ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, paragrafo 5, punto 1.i. del Regolamento (UE) 1303/2013;

VISTA la risposta alla richiesta con cui il Servizio Politiche Attive, con nota prot. n. 29758 del 18.07.2019, ha richiesto un aggiornamento della succitata "Nota metodologica di calcolo delle somme forfettarie relative all'Avviso "Più Turismo più Lavoro", al soggetto convenzionato IZI spa, il quale con nota prot. n. 391 del 18/07/2019 ed acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con prot. n. 30031 del 19.07.2019, conferma la validità della stessa per l'avviso in oggetto;

VISTA la richiesta di parere di conformità all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020, prot. n. 30318 del 22.07.19;

VISTO il parere di conformità favorevole, acquisito al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con prot. n. 31001 del 25.07.2019 dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'Avviso in oggetto e della modulistica allegata;

DETERMINA

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Avviso Pubblico "**DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO**" - Avviso pubblico a sportello per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica per l'annualità 2019 - POR FSE 2014/2020 - Asse I Occupazione - Azione 8.6.1.; ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione ;

I modelli (fac-simile) potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL).

Art. 2 Lo stanziamento finanziario per il suddetto Avviso è pari a € 6.000.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria relativa all'Asse I - Obiettivo Tematico 8 – Priorità d'Investimento v) – Obiettivo Specifico 8.6 – Azioni integrate di politiche attive e passive 8.6.1. Le domande di sovvenzione ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, fermo restando che l'Amministrazione si riserva la possibilità di implementare lo stanziamento disponibile.

ART. 3 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it., e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml;

ART. 5 Awerso il presente prowedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Per il Direttore
del Servizio politiche Attive

(Determinazione n. 6008/523 del 13/02/2019)

Dott. Riccardo Rosas
(Firma digitale [3])

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

"DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO"

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER L'ESTENSIONE DELLA DURATA DEI CONTRATTI DI LAVORO STAGIONALI E L'ALLUNGAMENTO DELLA STAGIONE TURISTICA PER L'ANNUALITÀ 2019

POR Sardegna FSE 2014-2020
CCI2014IT05SFOP021
Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)6273 del 21/09/2018

ASSE I – OCCUPAZIONE

Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale"

Deliberazione di Giunta del 11 luglio 2019, n. 26/40
"Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un Avviso a "sportello" per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica."

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

INDICE

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI 9

ART. 2 - PREMESSA E DEFINIZIONI 11

2.1 - PREMESSA 11

2.2 - DEFINIZIONI 12

ART. 3 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO 14

ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 14

ART. 5 - BENEFICIARI 16

ART. 6 - DESTINATARI 17

ART. 7 - RISORSE FINANZIARIE 18

ART. 8 - CONTRIBUTO 18

8.1 - REGOLE DI CUMULO 19

ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 19

ART. 10 - INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DECADENZA DAL CONTRIBUTO 21

ART. 11 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE 22

ART. 12 – OBBLIGHI GENERALI DEI BENEFICIARI 23

ART. 13 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 24

ART. 14 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 24

14.1 - MODALITÀ DI EROGAZIONE 24

14.2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE A TITOLO DI ANTICIPO 24

14.3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE A SALDO PER LE IMPRESE CHE APPLICANO CCNL DEL SETTORE TURISMO E PUBBLICI ESERCIZI O CCNL LA CUI RETRIBUZIONE MINIMA TABELLARE PREVISTA PER IL LIVELLO PIÙ BASSO È UGUALE O SUPERIORE A € 1.271,21= 25

14.4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE A SALDO PER LE IMPRESE CHE APPLICANO CCNL LA CUI RETRIBUZIONE MINIMA TABELLARE PREVISTA PER IL LIVELLO PIÙ BASSO È INFERIORE A € 1.271,21=. 26

14.5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE INTERMEDIA 27

14.5.1 - Modalità di presentazione della richiesta di erogazione intermedia per le imprese che applicano CCNL del Settore Turismo e Pubblici Esercizi o CCNL la cui retribuzione minima tabellare prevista per il livello più basso è uguale o superiore a € 1.271,21=. 27

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

14.5.2 - Modalità di presentazione della richiesta di erogazione intermedia per le imprese che applicano CCNL la cui retribuzione minima tabellare prevista per il livello più basso è inferiore a € 1.271,21=.....28

ART. 15 - FIDEIUSSIONE PER L'OTTENIMENTO DELL'ANTICIPO DEL CONTRIBUTO.....29

ART. 16 - RINUNCIA.....29

ART. 17 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO.....29

ART. 18 - REVOCA DEL CONTRIBUTO.....31

ART. 19 - INFORMATIVA E TUTELA DELLA *PRIVACY*.....32

ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....35

ART. 21 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....35

ART. 22 - ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI.....35

22.1 - MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI INERENTI LE DISPOSIZIONI DELL'AVVISO.....35

22.2- MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI INERENTI LE PROCEDURE INFORMATICHE.....36

ART. 23 – MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI.....36

ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI.....36

Art. 1 - Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento di esecuzione (UE) n.964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 20014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41/3 del 21/10/2014;
- Deliberazione n. 12/21 del 27/03/2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione n. 47/14 del 29/09/2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- Dlgs 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;
- la determinazione della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 16890/552 del 10/09/2018, approvazione aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 – 2020 (SIGECO);
- la deliberazione di Giunta del 11 luglio 2019, n. 26/40 "Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un avviso a "sportello" per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica;
- Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro n. 4570/260 del 18/02/2016 di approvazione della "Nota metodologica di calcolo delle somme forfettarie relative all'Avviso "Più Turismo più Lavoro", redatta ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, paragrafo 5, punto 1.i. del Regolamento (UE) 1303/2013;
- La nota prot. n. 30031 del 19.07.2019 redatta dal soggetto convenzionato ed incaricato ai controlli di primo livello, IZI spa, con la quale si conferma la validità della "Nota metodologica di calcolo delle somme forfettarie relative all'Avviso "Più Turismo più Lavoro", anche per il presente Avviso.

Art. 2 - Premessa e definizioni

2.1 - Premessa

Il settore del turismo in Sardegna costituisce una grande potenzialità per l'isola grazie alla grande rilevanza del suo patrimonio ambientale e culturale. Tale settore ha un ruolo centrale e in continua crescita nel processo di sviluppo economico del territorio e contribuisce a creare sbocchi occupazionali.

La Sardegna è caratterizzata da un modello di offerta turistica fortemente stagionalizzata che presenta una durata piuttosto breve. Ciò significa che uno dei settori trainanti dell'economia concentra le proprie potenzialità di crescita e sviluppo su pochi mesi dell'anno, da giugno a settembre, manifestando difficoltà nell'attivare processi volti al prolungamento della stagione.

La conseguenza, in termini di occupazione, è che gli addetti del comparto risultano spesso impiegati per un periodo di tempo limitato, riducendo in tal modo la qualità e la stabilità dei contratti di lavoro, nonché le possibilità di miglioramento del reddito. La vera sfida su cui lavorano imprenditori e Regione sarà proprio quella di favorire l'arrivo dei vacanzieri anche nei mesi di bassa stagione.

Con il presente Avviso si tiene conto della rinnovata esigenza di promuovere l'occupabilità nei mesi della bassa stagione, di migliorare la capacità di adattamento delle imprese del turismo sarde, di rafforzare la loro

capacità nel proporre prodotti innovativi e concorrenziali sia sul mercato del turismo italiano che su quello internazionale, portando ad un miglioramento della competitività e all'ampliamento dell'offerta. Ciò anche in considerazione del fatto che la crisi economica fa registrare una non trascurabile domanda di prodotti turistici a prezzi più contenuti, orientata verso opzioni di vacanza da trascorrere nella bassa stagione in località che nulla perdono, in tali periodi, del proprio fascino.

A tal fine si vuole incentivare l'offerta turistica del territorio attraverso la concessione di aiuti alle imprese del turismo, in termini di aiuti all'occupazione, per favorire una maggiore stabilità dei lavoratori, non solo promuovendo la stipula di contratti stagionali più lunghi ma anche attraverso la trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato o l'assunzione con contratti a tempo indeterminato dall'origine del rapporto di lavoro. In particolare l'intervento mira a migliorare la competitività delle imprese del turismo, attraverso l'adozione di un regime di aiuto finalizzato alla riduzione dei costi di esercizio, con particolare riferimento alla riduzione del costo del lavoro, e favorire, quindi, il mantenimento dei posti di lavoro, assicurando agli addetti del settore condizioni favorevoli per un impiego duraturo, che possa andare oltre gli attuali quattro mesi di occupazione temporanea relativa ai mesi da giugno a settembre.

Questa iniziativa, che ha l'obiettivo di promuovere attività utili alla crescita dell'economia regionale e al sostegno all'occupazione, sarà finanziato nell'ambito dell'obiettivo specifico 8.6. Per raggiungere il risultato atteso dall'obiettivo specifico 8.6 suindicato, tra cui il potenziamento dell'efficienza e dell'efficacia delle politiche attive nonché la valorizzazione del capitale umano e la promozione dell'occupabilità di quelle fasce di lavoratori che si trovano in una condizione di occupazione instabile tipica del settore della filiera turistica in argomento, sono programmate le risorse finanziarie sulla linea d'azione 8.6.1 per promuovere "*Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale*" come disposto dal Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096.

2.2 - Definizioni

Nel presente avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Amministrazione": il Servizio Politiche Attive - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.
- "Avviso": il presente avviso pubblico.
- "Aiuto": i regimi di aiuti di Stato contemplati nell'Avviso.
- "Beneficiario/i": l'impresa o le imprese beneficiarie dell'Aiuto, individuati all'art. 5 dell'Avviso.
- "Contributo": sovvenzione dell'importo determinato nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui all'art. 4 dell'Avviso.
- "CO – tipo contratto": codice che esplicita le tipologie contrattuali che possono essere indicate nelle comunicazioni obbligatorie relative a un lavoratore.
- "Destinatari": i lavoratori oggetto delle misure previste dall'Avviso, individuati all'art. 6 dello stesso.

- "Domanda": la domanda di agevolazione da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "*on line*" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line* da presentarsi con le modalità di cui all'art. 9 dell'Avviso, con riferimento ai contenuti di cui ai *fac simile* Allegati da 1 a 3.
- "Impresa": ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. Tra le altre, in particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica[4].
- "Impresa unica"[5]: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
- "Impresa del Turismo": qualsiasi Impresa, titolare di partita Iva, attiva nei settori corrispondenti alle categorie ATECO2007 riportate in appendice.
- "Impresa in difficoltà": per le imprese di grandi dimensioni, un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 18, del Regolamento 651/2014.
- "Nota di Adesione": l'atto negoziale da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "*on line*" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line* da presentarsi con le modalità di cui all'art. 12 dell'Avviso, ai fini del perfezionamento della fattispecie contrattuale del contributo, dell'individuazione dei lavoratori Destinatari, e della determinazione dell'importo della sovvenzione, con riferimento al contenuto di cui al *fac simile* di prossima pubblicazione Allegato A.
- "Mesi o Mese di bassa stagione": i mesi immediatamente precedenti (marzo, aprile, maggio) ed immediatamente successivi (ottobre, novembre e dicembre) a quelli del periodo estivo di alta stagione (giugno, luglio, agosto e settembre).
- "Regione": la Regione Autonoma della Sardegna.

[4] Ai fini della definizione dell'Impresa nella sua reale entità economica, si tenga presente quanto disposto dal Regolamento 651/2014 in tema di piccole e medie imprese per quanto riguarda le imprese collegate. Ove l'Impresa beneficiaria sia collegata ai sensi del suddetto allegato, ad altre imprese, è necessario verificare il percepimento di aiuti de minimis anche in favore delle suddette imprese collegate

[5] Ai fini del Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013.

Art. 3 - Oggetto e finalità dell'Avviso

Con il presente Avviso, la Regione intende favorire la ripresa del settore turistico attraverso l'erogazione di incentivi finalizzati al prolungamento della stagione turistica. In particolare, l'intervento mira a migliorare la competitività delle "Imprese del Turismo", attraverso l'adozione di un regime di aiuto finalizzato alla riduzione dei costi di esercizio delle strutture, con particolare riferimento al costo del lavoro, e favorire, quindi, il mantenimento dei posti di lavoro assicurando agli addetti del settore condizioni favorevoli per un impiego duraturo, che possa andare oltre gli attuali quattro mesi di occupazione temporanea relativi ai mesi da giugno a settembre.

Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto espressamente previsto dal presente Avviso e comunque dalle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 4 - Tipologia di intervento

L'Aiuto riguarderà le "Imprese del Turismo" che impiegheranno lavoratori oltre il periodo canonico dei quattro mesi di alta stagione (giugno, luglio, agosto e settembre).

I contributi di cui al presente Avviso si configurano come Aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia. La sovvenzione può essere richiesta, a scelta dei datori di lavoro, ai sensi:

A) del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 alla serie L. 352) – d'ora in poi "*de minimis*";

oppure

B) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014 – d'ora in poi "Reg. 651/2014", nel solo caso in cui i lavoratori risultino svantaggiati (rif. art. 32), molto svantaggiati o disabili (rif. art. 33)**.**

La sovvenzione consiste in un contributo concesso dalla Regione alle imprese, di cui all'art. 5 del presente Avviso, che assumano lavoratori con contratti a tempo determinato ed a tempo indeterminato che comprendono uno o più mesi di bassa stagione; la sovvenzione verrà concessa inoltre alle imprese che dimostrino di aver trasformato i contratti da tempo determinato a tempo indeterminato al momento dell'invio della nota di adesione e comunque entro, e non oltre, il 31 dicembre 2019.

Il contributo concesso sarà diversificato in base al tipo di contratto che le imprese andranno ad attivare, come di seguito specificato:

- **Contratti a tempo determinato a tempo pieno**

a) euro **600** mese per marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre.

- Assunzione entro il giorno 7 marzo per ottenere l'agevolazione per i mesi di marzo, aprile e maggio (mesi di bassa stagione), o entro il giorno 7 aprile per ottenere l'agevolazione per i mesi di aprile e maggio o il giorno 7 maggio per ottenere l'agevolazione per il mese di maggio. La cessazione non potrà avvenire prima del 30 settembre 2019 per ricomprendere i quattro mesi canonici per la stagione turistica da giugno a settembre. Non sono previsti contributi per frazioni di mese.

- Assunzione entro e non oltre il 1° giugno 2019 (per ricomprendere i quattro mesi canonici per la stagione turistica da giugno a settembre) per ottenere l'agevolazione per i mesi di ottobre, novembre e dicembre. La cessazione non potrà avvenire rispettivamente prima del 31 ottobre (agevolazione ottobre), del 30 novembre (agevolazione novembre) o del 31 dicembre (agevolazione dicembre). Non sono previsti contributi per frazione di mese.

- **Contratti a tempo indeterminato a tempo pieno o parziale verticale**

b) euro **7.000** una tantum per assunzioni con contratti di lavoro a tempo indeterminato e per la trasformazione di contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato prima dell'invio della nota di adesione e comunque entro, e non oltre, il 31 dicembre 2019. Il contributo una tantum sarà pari a euro **14.000** nel caso di assunzione di lavoratori molto svantaggiati o nel caso di assunzione di disabili. Tali importi si intendono rideterminati per i contratti stipulati a tempo parziale in relazione alla percentuale di lavoro prestato che non potrà essere inferiore al 60%. Per ricomprendere i quattro mesi canonici l'assunzione andrà effettuata entro e non oltre il 1° giugno 2019.

La procedura avviene interamente attraverso il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) sull'apposito portale.

Le Imprese, al fine dell'ottenimento dell'Aiuto, dovranno:

1. presentare le Domande, esclusivamente attraverso i servizi *on line* del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna), secondo le modalità indicate al successivo art.9;

2. impegnarsi ad assumere, ovvero dichiarare di aver assunto, con contratto stagionale a tempo determinato (CO – tipo contratto: A.02.00) ed a tempo pieno (CO – tipo orario F), ovvero con contratto a tempo indeterminato (CO – tipo contratto: A.01.00), ed a tempo pieno (CO – tipo orario F) od a tempo parziale verticale (CO – tipo orario V) le unità di personale per le quali si sta predisponendo la richiesta dell'Aiuto, nei mesi canonici della stagione turistica – giugno, luglio, agosto e settembre, per i quali non è prevista alcuna contribuzione da parte della Regione – ed indicare l'estensione del contratto con riferimento ai singoli mesi di bassa stagione. Non sono previsti contributi per frazioni di mese. Per avere diritto all'agevolazione del mese di bassa stagione (marzo, aprile, maggio) in cui si effettua l'assunzione la stessa dovrà avvenire entro il giorno 7 del mese;

3. allegare alla domanda telematica i documenti previsti dall'art. 9 dell'Avviso, attestanti la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia, nonché dall'Avviso.

L'aiuto concesso dalla Regione non potrà superare i 40.000 euro e le 50 unità di lavoratori, per ogni singola Impresa e sarà erogato previa dimostrazione del possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso e previa presentazione della domanda e dei relativi allegati così come indicato all'art. 9 dell'Avviso.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nel caso in cui le imprese beneficiarie opzionino per la concessione di un aiuto in "*de minimis*" lo stesso potrà essere concesso solo nella misura in cui non comporti il superamento del massimale di 200.000 euro, in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi dalla stessa Impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

Art. 5 - Beneficiari

Possono accedere all'Aiuto le "Imprese del Turismo", titolari di partita Iva, la cui attività principale o secondaria rientri all'interno delle categorie ATECO 2007 riportate in appendice, che:

a. **abbiano assunto lavoratori stagionali con contratto di lavoro a tempo determinato** (CO – tipo contratto:A.02.00) **ed a tempo pieno** (CO – tipo orario F)**, a partire dalla data del 1° gennaio 2019, per un periodo che ricomprenda continuativamente i quattro mesi canonici per la stagione turistica da giugno a settembre presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna;**

b. **abbiano assunto lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato** (CO – tipo contratto: A.01.00)**, ed a tempo pieno** (CO – tipo orario F) **o a tempo parziale verticale non inferiore al 60%** (CO – tipo orario V), **a partire dalla data del 1° gennaio 2019, per un periodo che ricomprenda continuativamente i quattro mesi canonici per la stagione turistica da giugno a settembre;**

c. **trasformino, prima dell'invio della nota di adesione e comunque entro, e non oltre, il 31 dicembre 2019, i contratti di lavoro di cui al punto "a" da tempo determinato a tempo indeterminato.**

Inoltre, per accedere all'Aiuto, le Imprese devono:

a) essere qualificabili come "Imprese del Turismo". Non è possibile predisporre la Domanda di agevolazione *on-line* se non viene specificata l'attività principale o l'attività secondaria corrispondente ad una delle categorie ATECO 2007 riportate in appendice;

b) avere unità produttiva/e o sede operativa nel territorio della Regione e assumere lavoratori per svolgere l'attività lavorativa presso le stesse (sede di lavoro in Sardegna)[6];

c) essere in possesso dei requisiti specifici relativi al regime di aiuto prescelto, ovvero ad entrambe i regimi di aiuto, di cui alla Appendice "REGIMI DI AIUTO";

d) essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

e) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro del Turismo e delle Industrie turistiche e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

[6] l'incentivo non è concesso in caso di distacco del lavoratore

f) essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;

g) essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

h) non avere in corso e/o non avere effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;

i) di effettuare assunzioni che comportino un incremento occupazionale netto rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti l'assunzione e di impegnarsi a mantenere detto requisito per tutto il periodo di assunzione agevolata. Tale requisito non è richiesto per i casi in cui il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale (Allegato I – Dichiarazione incremento occupazionale) (solo per le imprese che hanno scelto il regime "Reg. 651/2014");

Per quanto riguarda il requisito richiesto al precedente punto c), si fa rinvio a quanto esplicitato nella Appendice "REGIMI DI AIUTO".

Art. 6 - Destinatari

A **pena di inammissibilità**, sono Destinatari dell'azione prevista nell'Avviso:

a. i lavoratori stagionali con contratto di lavoro a tempo determinato (CO – tipo contratto: A.02.00) **ed a tempo pieno** (CO – tipo orario F)**, assunti a partire dalla data del 1° gennaio 2019, per un periodo che ricomprenda continuativamente i quattro mesi canonici per la stagione turistica da giugno a settembre, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna;**

b. i lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato (CO – tipo contratto: A.01.00)**, ed a tempo pieno** (CO – tipo orario F) **o a tempo parziale verticale non inferiore al 60%** (CO – tipo orario V), **assunti a partire dalla data del 1° gennaio 2019, per un periodo che ricomprenda continuativamente i quattro mesi canonici per la stagione turistica da giugno a settembre, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna;**

c. i lavoratori di cui al punto "a" il cui contratto sia trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato, prima dell'invio della nota di adesione e comunque entro, e non oltre, il 31 dicembre 2019, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna.

Inoltre, sempre a **pena di inammissibilità**, i Destinatari devono:

d. aver assolto il diritto – dovere all'istruzione[7];

[7] L'esercizio del diritto-dovere all'istruzione ha inizio con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e prosegue in uno dei percorsi del secondo ciclo fino al conseguimento del diploma liceale o di un titolo o qualifica professionale di durata almeno triennale ed entro il compimento del 18° anno di età.

e. essere residenti nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991 (*fac simile* di prossima pubblicazione Allegato B1 e B2);

f. se cittadini non comunitari: essere residenti in Sardegna e in possesso di regolare permesso di soggiorno;

g. nel caso l'Impresa del Turismo opti per il regime di aiuto di cui al Reg. 651/2014, owero per l'una tantum pari a euro 7.000 o euro 14.000 per l'assunzione a tempo indeterminato: essere in possesso di almeno uno dei requisiti previsti per lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati e disabili (*fac simile* di prossima pubblicazione Allegato C);

h. non avere un precedente rapporto di lavoro con contratto a tempo indeterminato con l'Impresa richiedente, la cui cessazione, per qualsiasi motivazione, sia awenuta nel periodo tra il 01 luglio 2018 ed il 31 maggio 2019.

Art. 7 - Risorse finanziarie

Il presente Awiso attiene l'erogazione di un finanziamento complessivo di € 6.000.000 a valere sull'Asse I - Occupabilità, azione 8.6.1, "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale" di cui alla la deliberazione di Giunta del 11 luglio 2019, n. 26/40 "Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un awiso a "sportello" per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica.

La Regione si riserva, in ogni caso, la possibilità di prevedere la disponibilità di ulteriori risorse, di destinare le economie di spesa dei precedenti awisi o di effettuare una rimodulazione del cronoprogramma di stanziamento alla luce delle istanze presentate.

Art. 8 - Contributo

L'importo del contributo è determinato nel limite massimo di € **40.000,00** per ciascun Beneficiario. L'importo effettivo per ciascun Beneficiario sarà stabilito in base ai criteri di cui all'art. 4 dell'Awiso e sarà determinato per sommatoria degli incentivi previsti per ogni assunzione.

In ogni caso, la sowenzione per l'allungamento dei contratti potrà essere accordata solo nella misura in cui la stessa, concessa a un'impresa unica secondo la definizione di cui al "*de minimis*", non comporti il superamento del massimale di 200.000 euro, in cui devono essere ricompresi anche tutti gli altri eventuali aiuti a titolo di "*de minimis*" ricevuti dalla stessa impresa unica nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dal "*de minimis*" art. 3, paragrafo 2.

In alternativa al regime "*de minimis*" e su richiesta dell'impresa, possono essere concessi aiuti, ai sensi degli artt. 32 e 33 del Reg. (UE) N. 651/2014, a favore di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati e con disabilità, ove ne ricorrano le condizioni oggettive:

- l'intensità degli aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati non deve superare il 50% dei costi ammissibili;
- l'intensità degli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità non deve superare il 75% dei costi ammissibili.

Per quanto riguarda la scelta del regime di aiuti si fa rinvio a quanto disciplinato nell'Appendice "REGIMI DI AIUTO".

8.1 - Regole di cumulo

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono cumulabili con altri incentivi di natura economica o contributiva all'assunzione previsti da norme generali che non costituiscono aiuto di Stato in quanto non hanno carattere selettivo, o che non prevedono costi specifici ammissibili.

Fermo restando il divieto, per l'impresa unica, di superare l'importo massimo di 200.000 euro nell'arco del periodo dell'esercizio finanziario in corso e dei due esercizi precedenti sulla base del *de minimis* (Reg. 1407/2013) così come precedentemente indicato, gli Aiuti possono essere cumulati con aiuti "*de minimis*" concessi a norma di altri regolamenti "*de minimis*". Inoltre, gli aiuti del presente Avviso, possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi a norma del Reg. (UE) n. 360/2012 a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono, inoltre, cumulabili:

a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo non comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate o importi di aiuto più elevati applicabili in base al Reg. 651/2014, in base ad altri regolamenti di esenzione o ad altre decisioni della Commissione.

E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di cui al presente Avviso, pena decadenza ai sensi dell'art.10, di comunicare, al Responsabile del procedimento di cui all'art. 20 dell'Avviso, ogni variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto, rispetto a quanto dichiarato al momento della presentazione della Domanda di agevolazione e fino al momento della concessione del contributo, entro e non oltre 10 giorni dalle suddette variazioni.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione della Domanda

Per la presentazione della Domanda le Imprese, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 5, dovranno:

a) registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegnalavoro.it, le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;

b) compilare la Domanda esclusivamente attraverso i servizi *on line* del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegnalavoro.it sulla base del *fac simile* Allegato 1.

La Domanda di agevolazione *on line* ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire all'Impresa la compilazione per fasi successive. Le sezioni che costituiscono la domanda di agevolazione *on line* sono:

- Impresa: dati anagrafici dell'Impresa. In tale sezione devono essere specificati Denominazione, Codice Fiscale e Partita Iva dell'Impresa oltre che i Dati anagrafici del dichiarante (Legale rappresentante o procuratore).
- Sedi: in tale sezione devono essere specificati l'indirizzo ed i riferimenti (e-mail, PEC, fax, telefono) della sede legale e delle sedi operative/unità operative per le quali si richiede il contributo, regolarmente comunicati e risultanti dal certificato della CCIAA competente. Inoltre, per ciascuna sede operativa/unità operativa deve essere indicata anche l'attività economica corrispondente ad una delle categorie ATECO 2007 riportate in Appendice. Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle imprese presso la CCIAA. Lo stesso sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti l'avviso.
- Piano assunzionale: indicare il regime di Aiuto prescelto, il numero e la tipologia dei contratti e la tipologia dei lavoratori **potenziali destinatari**, che non potrà superare le 50 unità per ciascuna Impresa richiedente, e l'importo richiesto, che non potrà essere superiore a euro 40.000 per ciascuna Impresa richiedente.
- Dichiarazioni: dichiarazioni riportate nel *fac simile* Allegato 2 dell'Avviso.
- Allegati: in tale sezione l'Impresa deve allegare i modelli generati in automatico dal Sistema e firmati digitalmente dal legale rappresentante/procuratore e gli allegati riportati nell'Avviso, resi disponibili in formato pdf e da compilare manualmente;

  o "Domanda di agevolazione" – Modello generato in automatico dal Sistema e firmato digitalmente (*fac simile* Allegato 1);

  o "Dichiarazioni" – Modello generato in automatico dal Sistema e firmato digitalmente (*fac simile* Allegato 2).; **Si evidenzia che gli allegati**

  - **Allegato 2A** – Dichiarazione per la concessione di aiuti in *de miminis* - Modello base *de minimis;*
  - **Allegato 2AII** – Modello *de minimis* da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata;
  - **Allegato 2B** – Dichiarazione per la concessione dell'aiuto in regime REG. 651/2014,

  saranno disponibili in formato PDF e dovranno essere stampati, compilati manualmente, scansionati e firmati digitalmente;

  o "Annullamento Marca da bollo" – Modello generato in automatico dal Sistema. Il modello dovrà essere stampato, sullo stesso dovrà essere applicata la marca da bollo (€ 16,00), scansionato e firmato digitalmente (*fac simile* Allegato 3);

  o Copia del documento del dichiarante, in corso di validità;

  o Procura con atto notarile, se la Domanda di agevolazione è sottoscritta da un Procuratore Speciale ;

  o Eventuali ulteriori allegati richiesti.

c) inviare per via telematica la Domanda di agevolazione **a partire dalle ore 10.00 del 19 settembre 2019 ed entro le ore 14.00 del 7 ottobre 2019;** farà fede la data di invio telematico certificata dal Sistema Informativo Lavoro Sardegna.

In ogni caso, le imprese interessate potranno predisporre la domanda di partecipazione *on line* a partire dalle ore 10.00 del 12 settembre 2019.

La Domanda *on line* dovrà contenere le Dichiarazioni sostitutive *(fac simile* dell'Allegato 2*)* attestanti:

- la sussistenza di ciascuno dei requisiti dei Beneficiari indicati all'art. 5 dell'Avviso;
- la sussistenza dei requisiti relativi al regime di Aiuto prescelto;
- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza, secondo quanto disposto dall'art. 19 dell'Avviso, che accettando il finanziamento accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115, del Regolamento (CE) n.1303/2013 della Commissione Europea.

Con riferimento all'invio telematico della Domanda e delle dichiarazioni, si precisa che è prevista la modalità di sottoscrizione elettronica, pertanto è richiesta la firma digitale.

La Domanda, con tutti gli allegati a pena di inammissibilità, firmata digitalmente, inviata tramite i servizi *on line* del SIL Sardegna, dovrà essere corredata dal bollo [8] (€ 16,00) e dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante/procuratore dell'Impresa richiedente.

L'impresa dovrà far compilare e sottoscrivere il *fac simile* di prossima pubblicazione Allegato H, dai lavoratori individuati come destinatari ed indicati nella nota di adesione, e dovrà successivamente inviarne una copia unitamente alla richiesta di erogazione a saldo di cui al successivo art. 14.3 o art. 14.4 (e/o intermedia di cui al successivo art.14.5)

Si evidenzia che al fine del raggiungimento del limite massimo del contributo, pari a € 40.000, l'Impresa potrà inviare una o più domande di agevolazione, secondo le modalità e i termini indicati nel presente articolo.

Art. 10 - Inammissibilità delle domande e decadenza dal contributo

Le Domande non saranno ritenute ammissibili se difformi da quanto previsto al precedente art. 9.

Le Domande sono ritenute **inammissibili** nei seguenti casi:

[8] Per l'assolvimento dell'imposta di bollo dovrà essere utilizzato l'Allegato 3 "Modello annullamento marco da bollo". Il modello dovrà essere stampato, sullo stesso dovrà essere applicata la marca da bollo (€ 16,00), scansionato e firmato digitalmente.
Si precisa che le dichiarazioni di cui al fac simile dell'Allegato 2 rese ai sensi del D.P.R n. 445/2000 sono esenti da imposta di bollo

a. non conformi ai requisiti e alle caratteristiche dei Beneficiari, di cui all'art. 5 dell'Avviso, compresa la natura di "Impresa" e di "Impresa del Turismo" ai sensi dell'art. 2.2 dell'Avviso;

b. non compilate attraverso i servizi *on line* del SIL Sardegna ed inviate per via telematica secondo quanto indicato al precedente art. 9 dell'Avviso;

c. assenza anche di una sola delle dichiarazioni e dei documenti, debitamente sottoscritti, ivi inclusi i contenuti relativi ai *fac simile* degli Allegati parte integrante dell'Avviso secondo le prescrizioni di cui all'art 9 dell'Avviso;

d. mancata sottoscrizione digitale della Domanda da parte del legale rappresentante/procuratore e della documentazione/allegati (anche in caso di un solo allegato/documento privo di sottoscrizione);

e. quanto autocertificato in merito al codice ATECO e alla/e unità locale, per la/e quale/i si richiede il contributo, non sia stato regolarmente comunicato alla CCIAA competente ai fini delle necessarie verifiche sulla procedura Telemaco.

Saranno, inoltre, considerati **motivi di decadenza**:

f. la mancata comunicazione di ogni variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto rispetto a quanto dichiarato al momento della presentazione della Domanda e fino al momento della richiesta di erogazione del contributo come indicato all'art. 8 dell'Avviso;

g. il mancato invio della nota di adesione secondo le modalità ed i tempi stabiliti all'art. 12 dell'Avviso.

Art. 11 - Istruttoria di ammissibilità delle Domande

La Regione procederà alla concessione dei contributi mediante una procedura "a sportello".

L'Amministrazione istruirà le domande di finanziamento secondo l'ordine cronologico di **invio telematico** delle stesse, che costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione dei finanziamenti, e **fino alla concorrenza delle risorse disponibili**.

L'assegnazione dei contributi avverrà sino ad esaurimento delle risorse disponibili, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti di cui all'Avviso.

L'ammissione al finanziamento sarà effettuata dall'Amministrazione, al termine dell'istruttoria delle Domande regolarmente inviate, con determinazione di ammissibilità del Direttore del Servizio Politiche Attive.

Gli elenchi delle Imprese ammesse e delle Imprese non ammesse, nonché le determinazioni di ammissibilità e non ammissibilità, verranno pubblicate sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnalavoro.it. e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso e **avranno valore di notifica a tutti gli effetti**.

In allegato alla modulistica di prossima pubblicazione sarà disponibile il *fac simile* di nota di adesione (Allegato A) che l'Impresa beneficiaria dovrà inoltrare, ai fini del perfezionamento della fattispecie contrattuale del contributo, dell'individuazione dei lavoratori Destinatari e della determinazione dell'importo dell'agevolazione, come stabilito all'art. 12 dell'Avviso.

Si evidenzia che l'Impresa beneficiaria dovrà compilare e inviare la Nota di Adesione esclusivamente attraverso i servizi *on line* del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegnalavoro.it secondo quanto riportato all'art. 12 dell'Avviso.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di disporre lo scorrimento dell'elenco delle Imprese non istruite per carenza di risorse e/o la riapertura dei termini di presentazione delle domande, qualora le risorse previste all'art.7 dell'Avviso non vengano assegnate interamente e/o qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Art. 12 – Obblighi generali dei beneficiari

In caso di ammissione del contributo il Beneficiario, a pena di decadenza, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della determinazione di ammissibilità al finanziamento ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, è tenuto a presentare attraverso i servizi *on line* del Sistema Informativo Lavoro (SIL), una nota di adesione, firmata digitalmente, con, tra le altre, le seguenti dichiarazioni:

a. elenco nominativo dei lavoratori Destinatari per i quali si intende usufruire dell'Aiuto, che dovrà rispettare quanto dichiarato nel Piano Assunzionale, ed attestare il CCNL applicato e la retribuzione lorda mensile di ciascun Destinatario. Le uniche modifiche che potranno essere apportate sono: 1) eliminare uno o più lavoratori; 2) riorganizzare i mesi spalla dichiarati per i lavoratori a tempo determinato, mantenendo il numero dei mesi spalla inferiore o uguale ai mesi dichiarati in sede di Domanda; 3) effettuare una trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato non prevista nel Piano Assunzionale a patto che: 3.a) nello stesso sia stata prevista l'assunzione di un lavoratore a tempo indeterminato senza che il contratto sia stato perfezionato; 3.b) il contratto a tempo determinato sia stato stipulato successivamente al 1° gennaio 2019 e abbia compreso senza interruzioni i mesi canonici; 3.c) la trasformazione sia avvenuta prima dell'invio della nota di adesione. In tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del lavoratore (con dettaglio di residenza e dati straniero), i dati del contratto e i mesi agevolabili di bassa stagione di riferimento, ovvero i dati relativi al contratto a tempo indeterminato con l'eventuale indicazione del periodo di part-time verticale, il codice della Comunicazione Obbligatoria, nonché il regime di Aiuto prescelto;

b. impegno del Beneficiario ad informare ogni lavoratore Destinatario che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dal FSE, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione del *fac simile* di prossima pubblicazione Allegato H;

c. impegno del Beneficiario a non risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto del contributo, se non per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;

d. impegno del Beneficiario a rispettare i massimali previsti dal regime di aiuto prescelto, con riferimento a quanto esplicitato nell'Appendice "REGIMI DI AIUTO";

e. impegno del Beneficiario a conservare tutta la documentazione di spesa per almeno 10 anni dalla concessione dell'Aiuto e, in ogni caso, per i tre anni successivi alla chiusura del POR FSE Sardegna 2014 - 2020, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;

f. consentire ai preposti organi di controllo della Regione, anche tramite altri soggetti appositamente incaricati, dell'Unione Europea, dello Stato, in qualsiasi momento ogni verifica, ex-ante, in-itinere, ex-post, volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività;

g. presentare, entro il termine di cui all'art.14, la richiesta di erogazione del contributo;

h. comunicare tutte le informazioni ed i dati richiesti, con riferimento a quanto previsto al successivo art. 17 "Attività di controllo e monitoraggio".

Art. 13 – Concessione del contributo

La concessione effettiva della sovvenzione, previa verifica dei requisiti dei lavoratori individuati come Destinatari e della permanenza degli altri requisiti previsti dall'Avviso, è finalizzata ad individuare l'importo dell'agevolazione a favore del Beneficiario, e sarà effettuata con la determinazione di concessione del Direttore del Servizio Politiche Attive, che verrà pubblicata sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnalavoro.it. e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, e **avrà valore di notifica a tutti gli effetti**.

Art. 14 - Richiesta di erogazione del contributo

14.1 - Modalità di erogazione

I Beneficiari devono presentare la richiesta di erogazione attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro (SIL), sulla base della modulistica prevista dalla Amministrazione e che sarà resa disponibile sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnalavoro.it. e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso.

L'Aiuto verrà erogato, previa verifica del mantenimento delle condizioni di occupazione e dietro presentazione della richiesta di erogazione redatta e presentata secondo le modalità di cui ai paragrafi successivi come di seguito indicato:

- fino al 100% a titolo di anticipo, a seguito di garanzia fideiussoria e della specifica richiesta di erogazione di cui al successivo art. 14.2;
- a titolo di saldo, successivamente all'ultimo mese per il quale è stato richiesto il contributo, ovvero al termine del periodo minimo di mantenimento dell'occupazione, pari a 12 mesi (ovvero 24 mesi in caso di incentivo richiesto per lavoratore molto svantaggiato o disabile), se trattasi di lavoratori a tempo indeterminato, a seguito della specifica richiesta di erogazione di cui al successivo art. 14.3 o art. 14.4.

L'impresa che ha assunto lavoratori sia a tempo determinato che a tempo indeterminato può presentare una *richiesta di erogazione intermedia* per richiedere il contributo relativo ai soli lavoratori a tempo determinato, con le stesse modalità previste la richiesta di erogazione a saldo (art.14.5).

14.2 - Modalità di presentazione della richiesta di erogazione a titolo di anticipo

La richiesta di erogazione relativa all'**anticipo** dovrà essere inoltrata, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del Beneficiario, unitamente alla documentazione richiesta, attraverso i

servizi "*on line*" disponibili nell'area riservata del Sistema Informativo Lavoro (SIL) entro e non oltre **60** (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di concessione sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnalavoro.it. e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso.

Alla richiesta di pagamento relativa all'anticipo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a. la garanzia fidejussoria di cui all'art. 15 dell'Avviso (*fac simile* di prossima pubblicazione Allegato E);

b. autocertificazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del Beneficiario riportante, per ciascun lavoratore per cui viene richiesto il contributo, l'effettivo perfezionamento delle assunzioni, e contraddistinto dal codice di invio della relativa Comunicazione Obbligatoria (*fac simile* di prossima pubblicazione Allegato F).

La copia originale della fidejussione dovrà pervenire, entro 10 giorni dall'invio della richiesta di pagamento dell'anticipo, all'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza sociale e Cooperazione – Servizio Politiche Attive, Via San Simone 60, 09122 Cagliari.

La fidejussione sarà estinta a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento in seguito alla trasmissione della documentazione richiesta per l'erogazione del saldo del contributo di cui al successivo art. 14.3 punti a) e b) o art. 14.4 punti da a) e fino ad e).

14.3 - Modalità di presentazione della richiesta di erogazione a saldo per le imprese che applicano CCNL del Settore Turismo e Pubblici Esercizi o CCNL la cui retribuzione minima tabellare prevista per il livello più basso è uguale o superiore a € 1.271,21=.

La richiesta di erogazione relativa al **saldo** dovrà essere inoltrata, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del Beneficiario, unitamente alla documentazione richiesta, attraverso i servizi "*on line*" disponibili nell'area riservata del Sistema Informativo Lavoro (SIL) entro e non oltre **90** (novanta) giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di concessione sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnalavoro.it. e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso, ovvero entro e non oltre **90** (novanta) giorni dal termine del periodo minimo di mantenimento dell'occupazione, pari a 12 mesi (ovvero 24 mesi in caso di incentivo richiesto per lavoratore molto svantaggiato o disabile), se trattasi di lavoratori a tempo indeterminato.

Alla richiesta di pagamento relativa al saldo, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a. copia del contratto di lavoro di ciascun destinatario dell'intervento, debitamente firmato dalle parti, indicante l'importo lordo della retribuzione, la tipologia contrattuale (tempo determinato e/o indeterminato pieno o parziale), la durata (per i contratti stagionali e a tempo determinato). Con riferimento ai contratti a tempo indeterminato ed a tempo parziale dovrà essere indicata la percentuale di lavoro prestato e la distribuzione oraria.

b. per ogni Destinatario: la dichiarazione del lavoratore (*fac simile* di prossima pubblicazione Allegato H).

c. Dichiarazione incremento occupazionale per la verifica dell'incremento occupazionale (differenza tra il valore in ULA, riferito ai 12 mesi precedenti l'assunzione, con il valore in ULA del giorno dell'assunzione, riferito ai 12 mesi successivi alla data di assunzione) *In caso di assunzione a scopo di*

somministrazione la condizione dell'incremento occupazionale netto sulla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti sarà resa dall'impresa utilizzatrice (solo per le imprese che hanno scelto il regime "Reg. 651/2014").

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento, lo status dei contratti dei Destinatari attraverso l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro (SIL Sardegna).

Inoltre si comunica che verrà richiesto l'invio della documentazione, di cui al successivo art. 17 dell'Avviso, ad un campione [9] pari ad almeno il 5% delle imprese a cui è stato concesso il finanziamento.

14.4 - Modalità di presentazione della richiesta di erogazione a saldo per le imprese che applicano CCNL la cui retribuzione minima tabellare prevista per il livello più basso è inferiore a € 1.271,21=.

La richiesta di erogazione relativa al **saldo** dovrà essere inoltrata, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del Beneficiario, unitamente alla documentazione richiesta, attraverso i servizi "*on line*" disponibili nell'area riservata del Sistema Informativo Lavoro (SIL) entro e non oltre **90** (novanta) giorni dal termine dell'ultimo mese per cui è stato concesso il contributo, ovvero entro e non oltre **90** (novanta) giorni dal termine del periodo minimo di mantenimento dell'occupazione, pari a 12 mesi (ovvero 24 mesi in caso di incentivo richiesto per lavoratore molto svantaggiato o disabile), se trattasi di lavoratori a tempo indeterminato.

Alla richiesta di pagamento relativa al saldo, dovranno essere allegati i seguenti documenti, relativamente a tutti i destinatari agevolati e per tutto il periodo contrattuale:

a. copia del contratto di lavoro di ciascun destinatario dell'intervento, debitamente firmato dalle parti, indicante l'importo lordo della retribuzione, la tipologia contrattuale (tempo determinato e/o indeterminato pieno o parziale), la durata (per i contratti stagionali e a tempo determinato). Con riferimento ai contratti a tempo indeterminato ed a tempo parziale dovrà essere indicata la percentuale di lavoro prestato e la distribuzione oraria;

b. per ogni Destinatario: la dichiarazione del lavoratore (*fac simile* di prossima pubblicazione Allegato H);

c. cedolini periodici e L.U.L. periodici. Le buste paga, come indicato nel "Vademecum per l'operatore", per i mesi agevolati, dovranno riportare la dicitura "Documento utilizzato parzialmente sull'Operazione cofinanziata FSE di cui alla nota di Adesione del _(inserire la data di sottoscrizione)_" e l'importo imputato;

d. documentazione di pagamento (bonifici bancari contenenti il CRO dell'operazione, copia degli assegni circolari e/o bancari esclusivamente intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di c/corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie); I pagamenti degli stipendi dovranno essere periodicamente corrisposti al lavoratore nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCNL e dovranno essere mensilmente liquidati nel rispetto della vigente normativa nazionale. In nessun caso saranno ammessi i pagamenti, di qualsiasi importo, effettuati in contanti [10];

[9] Il campione verrà scelto utilizzando un generatore di numeri causali.

[10] Il pagamento di qualsiasi importo effettuato in contanti comporterà la revoca di tutto il contributo relativo al lavoratore (art. 18 punto j).

e. la quietanza degli F24 periodici attestanti il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali per tutto il periodo contrattuale.

f. Dichiarazione incremento occupazionale per la verifica dell'incremento occupazionale (differenza tra il valore in ULA, riferito ai 12 mesi precedenti l'assunzione, con il valore in ULA del giorno dell'assunzione, riferito ai 12 mesi successivi alla data di assunzione) *In caso di assunzione a scopo di somministrazione la condizione dell'incremento occupazionale netto sulla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti sarà resa dall'impresa utilizzatrice* (solo per le imprese che hanno scelto il regime "Reg. 651/2014").

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento, lo status dei contratti dei Destinatari attraverso l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro (SIL Sardegna).

14.5 – Modalità di presentazione della richiesta di erogazione intermedia

Le imprese beneficiarie alle quali è stato concesso il contributo per l'assunzione di lavoratori sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, che non intendono presentare la richiesta di erogazione a titolo di anticipo, possono presentare una richiesta di erogazione intermedia.

La richiesta di erogazione intermedia può essere presentata per i soli lavoratori assunti a tempo determinato. Il contributo relativo ai lavoratori assunti a tempo indeterminato dovrà essere richiesto secondo le modalità della richiesta di erogazione a titolo di anticipo (art. 14.2) ovvero della richiesta di erogazione a saldo, al termine del periodo minimo di mantenimento dell'occupazione, pari a 12 mesi (ovvero 24 mesi in caso di incentivo richiesto per lavoratore molto svantaggiato o disabile) (art. 14.3 o art.14.4).

14.5.1 - Modalità di presentazione della richiesta di erogazione intermedia per le imprese che applicano CCNL del Settore Turismo e Pubblici Esercizi o CCNL la cui retribuzione minima tabellare prevista per il livello più basso è uguale o superiore a € 1.271,21=.

La richiesta di erogazione intermedia dovrà essere inoltrata, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del Beneficiario, unitamente alla documentazione richiesta, attraverso i servizi "*on line*" disponibili nell'area riservata del Sistema Informativo Lavoro (SIL) entro e non oltre **90** (novanta) giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di concessione sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnalavoro.it. e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso.

Alla richiesta di pagamento intermedia, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a. copia del contratto di lavoro di ciascun destinatario dell'intervento, debitamente firmato dalle parti, indicante l'importo lordo della retribuzione, la tipologia contrattuale (tempo determinato, tempo pieno) e la durata.
b. per ogni Destinatario: la dichiarazione del lavoratore (*fac simile* di prossima pubblicazione Allegato H).
c. Dichiarazione incremento occupazionale per la verifica dell'incremento occupazionale (differenza tra il valore in ULA, riferito ai 12 mesi precedenti l'assunzione, con il valore in ULA del giorno dell'assunzione, riferito ai 12 mesi successivi alla data di assunzione) *In caso di assunzione a scopo di somministrazione la condizione dell'incremento occupazionale netto sulla media dei lavoratori occupati*

nei dodici mesi precedenti sarà resa dall'impresa utilizzatrice (solo per le imprese che hanno scelto il regime "Reg. 651/2014").

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento, lo status dei contratti dei Destinatari attraverso l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro (SIL Sardegna).

Inoltre si comunica che verrà richiesto l'invio della documentazione, di cui al successivo art. 17 dell'Avviso, ad un campione [11] pari ad almeno il 5% delle imprese a cui è stato concesso il finanziamento.

14.5.2 - Modalità di presentazione della richiesta di erogazione intermedia per le imprese che applicano CCNL la cui retribuzione minima tabellare prevista per il livello più basso è inferiore a € 1.271,21=.

La richiesta di erogazione intermedia dovrà essere inoltrata, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del Beneficiario, unitamente alla documentazione richiesta, attraverso i servizi "*on line*" disponibili nell'area riservata del Sistema Informativo Lavoro (SIL) entro e non oltre **90** (novanta) giorni dal termine dell'ultimo mese per cui è stato concesso il contributo.

Alla richiesta di pagamento intermedia, dovranno essere allegati i seguenti documenti, relativamente a tutti i destinatari agevolati e per tutto il periodo contrattuale:

a. copia del contratto di lavoro di ciascun destinatario dell'intervento, debitamente firmato dalle parti, indicante l'importo lordo della retribuzione, la tipologia contrattuale (tempo determinato, tempo pieno) e la durata;

b. per ogni Destinatario: la dichiarazione del lavoratore (*fac simile* di prossima pubblicazione Allegato H);

c. cedolini periodici e L.U.L. periodici. Le buste paga, come indicato nel "Vademecum per l'operatore", per i mesi agevolati, dovranno riportare la dicitura "Documento utilizzato parzialmente sull'Operazione cofinanziata FSE di cui alla nota di Adesione del _(inserire la data di sottoscrizione)_" e l'importo imputato;

d. documentazione di pagamento (bonifici bancari contenenti il CRO dell'operazione, copia degli assegni circolari e/o bancari esclusivamente intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di c/corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie); I pagamenti degli stipendi dovranno essere periodicamente corrisposti al lavoratore nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCNL e dovranno essere mensilmente liquidati nel rispetto della vigente normativa nazionale. In nessun caso saranno ammessi i pagamenti, di qualsiasi importo, effettuati in contanti [12];

e. la quietanza degli F24 periodici attestanti il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali per tutto il periodo contrattuale.

f. Dichiarazione incremento occupazionale per la verifica dell'incremento occupazionale (differenza tra il valore in ULA, riferito ai 12 mesi precedenti l'assunzione, con il valore in ULA del giorno dell'assunzione, riferito ai 12 mesi successivi alla data di assunzione) *In caso di assunzione a scopo*

[11] Il campione verrà scelto utilizzando un generatore di numeri causali.

[12] Il pagamento di qualsiasi importo effettuato in contanti comporterà la revoca di tutto il contributo relativo al lavoratore (art. 18 punto j).

di somministrazione la condizione dell'incremento occupazionale netto sulla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti sarà resa dall'impresa utilizzatrice (solo per le imprese che hanno scelto il regime "Reg. 651/2014").

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento, lo status dei contratti dei Destinatari attraverso l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro (SIL Sardegna).

Art. 15 - Fideiussione per l'ottenimento dell'anticipo del contributo

Nel caso in cui l'impresa presenti richiesta di erogazione dell'anticipo del contributo spettante, deve stipulare, a favore della Regione, una fideiussione di durata annuale, rinnovabile e di natura irrevocabile, incondizionata ed escutibile a semplice richiesta della Regione, conforme al *facsimile* di fideiussione di prossima pubblicazione Allegato E.

L'importo della fideiussione deve essere pari al 100% dell'anticipo come indicato al precedente art. 14 e maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente.

La fidejussione può essere bancaria o in forma di polizza assicurativa, **rilasciata esclusivamente da:**

- banche di cui decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii.;
- imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del t.u. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con DPR 13 febbraio 1959, n.449 e ss.mm.ii, e ricomprese nell'elenco annualmente redatto dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante le società obbligate a prestare fideiussioni a titolo di cauzione, nei confronti dello stato e di altri enti pubblici;
- intermediari finanziari di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii. a ciò abilitati.

La fidejussione sarà estinta a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale.

Art. 16 - Rinuncia

I Beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte al contributo assegnato, dovranno darne **tempestiva** comunicazione scritta all'Amministrazione.

Art. 17 - Attività di controllo e monitoraggio

In attuazione dei regolamenti UE sul controllo delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito dei fondi comunitari, la Regione è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati.

La Regione può, in ogni momento, effettuare controlli *in itinere* ed *ex post* presso il Beneficiario, al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate. I Beneficiari dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria in qualunque momento.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al contributo concesso dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Beneficiari ubicate nel territorio della Regione Sardegna.

I controlli in loco saranno effettuati su un campione di beneficiari, con un preavviso di massimo 5 giorni lavorativi, e saranno finalizzati ad accertare:

g. l'effettiva presenza sul posto di lavoro dei lavoratori assunti (solo per i controlli in itinere);

h. la regolarità dei pagamenti degli stipendi, che dovranno essere periodicamente corrisposti al lavoratore nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCNL e dovranno essere mensilmente liquidati nel rispetto della vigente normativa nazionale. Tale verifica sarà effettuata attraverso l'analisi della seguente documentazione: 1) cedolini periodici; 2) L.U.L. periodici; 3) documentazione di pagamento (bonifici bancari contenenti il CRO dell'operazione, copia degli assegni circolari e/o bancari esclusivamente intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di c/corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie); In nessun caso saranno ammessi i pagamenti, di qualsiasi importo, effettuati in contanti[13];

i. la regolarità del pagamento degli oneri da parte del beneficiario in conformità alla vigente legislazione nazionale, attraverso la verifica degli F24 periodici e della relativa documentazione di supporto.

Al presente avviso si applica l'opzione di semplificazione di cui all'art. 67, comma 1, punto c) del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento (UE) 1304/2013, tuttavia, tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al contributo concesso dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Beneficiari ubicate nel territorio della Regione Sardegna e dovrà essere messa a disposizione entro non oltre 5 giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata dai soggetti incaricati di effettuare i controlli.

E' fatto obbligo ai Beneficiari di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Amministrazione e di tenere aggiornati i dati caricati sul sistema informativo, pena la sospensione dei pagamenti.

La Regione garantirà un costante monitoraggio e valutazione degli esiti occupazionali attraverso una puntuale verifica sulle comunicazioni obbligatorie dei lavoratori destinatari.

La Regione, anche tramite altri soggetti appositamente incaricati, potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare l'effettiva occupazione dei lavoratori e la loro corretta remunerazione e la corretta gestione amministrativa e contabile.

Il campione di imprese citato all'art. 14.3 dovrà provvedere ad inviare la seguente documentazione relativamente a tutti i destinatari agevolati e per tutto il periodo contrattuale:

a. la documentazione attestante il mantenimento delle assunzioni nel periodo considerato: cedolini periodici e L.U.L.. Le buste paga, come indicato nel "Vademecum per l'operatore", per i mesi agevolati,

[13] Il pagamento di qualsiasi importo effettuato in contanti comporterà la revoca di tutto il contributo relativo al lavoratore (art. 18 punto j).

dovranno riportare la dicitura "Documento utilizzato parzialmente sull'Operazione cofinanziata FSE di cui alla nota di Adesione del _(inserire la data di sottoscrizione)_" e l'importo imputato;

b. la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle competenze nette per tutto il periodo contrattuale: copia dei bonifici bancari contenenti il CRO dell'operazione, copia degli assegni circolari, copia degli assegni bancari intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di c/corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie. In nessun caso saranno ammessi i pagamenti, di qualsiasi importo, effettuati in contanti;

c. le fotocopie delle quietanze dei modelli F24 attestanti il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali per tutto il periodo contrattuale.

In caso di irregolarità saranno applicate le revoche previste al successivo punto 18.

Art. 18 - Revoca del contributo

Il Beneficiario, oltre agli obblighi specifici precisati nella nota di adesione, è tenuto, in ogni caso, all'adempimento dei seguenti impegni:

1. conservare copia di tutti i documenti ed esibirli qualora richiesti dalla Regione, così come previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
2. osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento ed accettare il controllo degli incaricati della Regione secondo quanto disposto al precedente art. 17;
3. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale di lavoro del Settore Turismo e Pubblici Esercizi;
4. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
5. fornire, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione *in itinere* ed *ex post*, attinenti la realizzazione delle azioni oggetto di contributo e, comunque, entro 15 (quindici) giorni dalla eventuale richiesta dalla Regione, nelle forme e modalità stabilite dalla normativa vigente. La Regione, unitamente agli altri organismi regionali, nazionali e comunitari competenti, potrà effettuare, in qualsiasi momento, verifiche volte a controllare la corretta gestione amministrativa e contabile delle attività.

Sarà disposta la **revoca totale** dell'Aiuto, con restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata l'ammissione al finanziamento;
b. mancata osservanza degli obblighi stabiliti nel presente articolo, nel precedente articolo 17 o nella nota di adesione;
c. documentazione presentata dal Beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o incomplete;

d. licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, di tutti i lavoratori indicati come Destinatari;

e. violazione delle norme sul cumulo degli Aiuti, stabilite nel "*de minimis"* e nel Reg. 651/2014, come disciplinato nella Appendice "REGIMI DI AIUTO";

f. mancato invio, nei termini previsti, della richiesta di erogazione secondo quanto disposto dall'art. 14.3 o art. 14.4 dell'Avviso.

g. il venir meno dell'incremento occupazionale previsto dagli articoli 2 e 4 dell'Avviso, come specificato nell'Appendice "REGIMI DI AIUTO";

Sarà disposta la **revoca parziale** dell'Aiuto, che comporterà la rideterminazione del contributo, nei seguenti casi:

h. cessazione anticipata del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, ai sensi della normativa vigente. Nel caso di contratto a tempo indeterminato sarà disposta la revoca dell'intero contributo una tantum se detta cessazione avverrà prima della decorrenza dei 12 mesi (ovvero 24 mesi in caso di incentivo richiesto per lavoratore molto svantaggiato o disabile) dalla data di assunzione.

i. riduzione dell'orario di lavoro e/o della durata del contratto rispetto a quanto dichiarato nella Nota di adesione;

j. rendicontazione incompleta;

k. pagamento di qualsiasi importo delle retribuzioni effettuato in contanti.

In caso di violazioni comportanti, ai sensi del presente paragrafo o secondo la vigente normativa, la revoca totale o parziale del finanziamento, l'Amministrazione, previa contestazione al Beneficiario, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., delle suddette violazioni e tenuto conto delle controdeduzioni che lo stesso potrà far pervenire entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle contestazioni, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il Beneficiario debba restituire, in parte o per l'intero, il contributo eventualmente già erogato, l'Amministrazione intima al Beneficiario, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato anche l'applicazione degli interessi maturati, calcolati secondo le disposizioni comunitarie (interessi legali sulle quote comunitaria e il T.U.R. -*Tasso Ufficiale di Riferimento determinato dalla BCE .- Banca Centrale Europea* - sulla quota statale e regionale), dalla data di quietanza della somma erogata sino alla data di avvenuta restituzione, che deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dall'intimazione.

Decorso inutilmente tale ultimo termine, si darà luogo al procedimento di recupero coatto, anche attraverso la riscossione della polizza di garanzia fidejussoria sopra richiesta.

Art. 19 - Informativa e tutela della *privacy*

La Regione Autonoma della Sardegna, (di seguito denominata Regione), con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art.

13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", ai fini della concessione di incentivi occupazionali per le imprese che effettuano assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità: gestione e individuazione dei beneficiari degli incentivi occupazionali, gestione e monitoraggio dell'intervento, al fine del raggiungimento degli obiettivi del succitato Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti ai controlli di I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto II è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto proponente di assenso al trattamento. Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposito modulo online per la presentazione della domanda e sono indispensabili per consentire la valutazione delle attività, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:

− di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

− di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

− di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

− di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Direzione generale del lavoro, Servizio Politiche Attive, Via San Simone, 60 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: lavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è il Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018.

Il Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna è il Dott. Alessandro Inghilleri, nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, i cui riferimenti sono reperibili sul Sito istituzionale della Regione o contattando l'URP della Presidenza.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso la Direzione generale del lavoro, Servizio Politiche Attive, Via San Simone, 60, Cagliari.

Ai sensi del Reg. n. 1303/2013, i soggetti finanziati, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della regione a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII di detto Regolamento.

Ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode"

Il destinatario deve autorizzare espressamente l'impresa beneficiaria al trattamento dei propri dati con la sottoscrizione del fac simile di prossima pubblicazione Allegato H.

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore del Servizio Politiche Attive.

Art. 21 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

Art. 22 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso e gli Allegati sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnalavoro.it. e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso.

L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicata sul BURAS.

22.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti le disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica lav.destinazionesardegnalavoro@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnalavoro.it. e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it,

nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

22.2- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti le procedure informatiche

Sul sito SardegnaLavoro per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* sono disponibili specifici manuali operativi all'indirizzo www.sardegnalavoro.it.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegnalavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale dell'Impresa;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/513922, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 23 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche Attive, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria". Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/.

Art. 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Per il Direttore
del Servizio politiche Attive

(Determinazione n. 6008/523 del 13/02/2019)

Dott. Riccardo Rosas
(Firma digitale [14])

[14] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Appendice "REGIMI DI AIUTO"

A. - RICHIESTA DEL CONTRIBUTO IN REGIME DE MINIMIS Reg. (UE) 1407/2013

A.1 - IMPRESE BENEFICIARIE

Per accedere all'Aiuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 *"de minimis"* le Imprese, oltre ai requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso, devono:

A1. impiegare i destinatari in attività/settori che non sono esclusi dall'ambito del *de minimis*. Ove l'impresa operi anche nei settori esclusi dal *de minimis*, la stessa deve garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione *de minimis* non beneficiano degli aiuti.

Per quanto riguarda il requisito richiesto al precedente punto A1) si specifica che il "*de minimis"* (art. 1 par. 1 Reg. (UE) 1407/2013) si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione:

a) della pesca e dell'acquacoltura;

b) della produzione primaria dei prodotti agricoli;

c) della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (nei casi disciplinati dal *de minimis* stesso);

d) degli aiuti per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada;

e) degli aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;

f) degli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.

Si ribadisce inoltre che, nel caso in cui l'Impresa operi nei settori di cui alle lettere a), b) o c) sopra citati, ma operi anche in uno o più dei settori ammessi o svolga anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione *de minimis*, lo stesso si applicherà agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, ferma restando la necessità di garantire la separazione delle attività o la distinzione dei costi delle diverse attività esercitate (quelle per cui si applica il regolamento e quelle per cui non si applica).

A. 2 - DESTINATARI

L'applicazione del *de minimis* non richiede il possesso di ulteriori requisitivi aggiuntivi ai Destinatari rispetto a quelli previsti all'Art. 6 dell'Avviso.

Si precisa che l'assunzione a tempo indeterminato di un lavoratore che NON possiede le caratteristiche di lavoratore molto svantaggiato o disabile, di cui all'art. 2 punti 4) e 99) Reg. 651/2014, darà diritto al contributo una tantum pari a euro 7.000. Solo l'assunzione a tempo indeterminato di un lavoratore molto svantaggiato o disabile, di cui agli di cui all'art. 2 punti 4) e 99) Reg. 651/2014, darà diritto al contributo pari a euro 14.000.

A. 3 - COSTI AMMISSIBILI E LIMITAZIONI

Ai fini del riconoscimento della sovvenzione, in *de minimis*, di cui al presente Avviso, i costi ammissibili sono i costi salariali relativi all'avvenuta assunzione, nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni specificate agli artt. 4 e 17 dell'Avviso.

L'entità massima del contributo è pari a € 40.000 per ogni impresa.
In ogni caso, la sovvenzione potrà essere accordata solo nella misura in cui la stessa, concessa a un'impresa unica [15], secondo la definizione di cui al *de minimis*, non comporti il superamento del massimale di 200.000 euro (100.000 se si tratta di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in cui devono essere ricompresi anche tutti gli altri eventuali altri aiuti a titolo di *de minimis* ricevuti dalla stessa impresa unica nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dal *de minimis* (art. 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013); l'aiuto di Stato richiesto deve, pertanto, essere di valore pari o inferiore alla capienza residua dell'Impresa, calcolata togliendo alla soglia gli aiuti *de minimis* concessi all'Impresa nell'arco dei tre esercizi finanziari considerati.

Come stabilito dal *de minimis* (art. 2, par. 2 del Regolamento (UE) 1407/2013) si specifica che, con "impresa unica" s'intende l'insieme di imprese tra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra Impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra Impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra Impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

15 Come stabilito dal de minimis (art. 2, par. 2 del Regolamento de minimis) si specifica che, con "Impresa unica" s'intende l'insieme di imprese tra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:
- un'Impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra Impresa;
- un'Impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra Impresa;
- un'Impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra Impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'Impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra Impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Il rispetto delle soglie sopra indicate deve sussistere alla data della concessione dell'aiuto di Stato. A tal fine, verrà richiesta all'Impresa una dichiarazione de minimis contenente l'impegno a comunicare eventuali variazioni intervenute tra la data della domanda e la data di concessione dell'aiuto. Successivamente, verrà richiesto all'Impresa di confermare la situazione dichiarata alla domanda o di indicare le eventuali variazioni intervenute alla data della concessione dell'aiuto, al fine di verificare il rispetto delle soglie predette. In caso di eventi incidenti sull'assetto dell'impresa – quali fusioni, acquisizioni o scissioni – intervenuti prima della concessione dell'aiuto e nel periodo di riferimento, si applicano i paragrafi 8 e 9 dell'art. 3 del de minimis.

- un'impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra Impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Il rispetto delle soglie sopra indicate deve sussistere alla data della concessione dell'Aiuto. A tal fine, è richiesta all'Impresa una dichiarazione *de minimis* contenente l'impegno a comunicare eventuali variazioni intervenute tra la data della domanda e la data di concessione dell'aiuto. Successivamente, verrà richiesto all'Impresa di confermare la situazione dichiarata al momento della domanda o di indicare le eventuali variazioni intervenute alla data della concessione dell'aiuto, al fine di verificare il rispetto delle predette soglie. In caso di eventi incidenti sull'assetto dell'impresa – quali fusioni, acquisizioni o scissioni – intervenuti prima della concessione dell'aiuto e nel periodo di riferimento, si applicano i paragrafi 8 e 9 dell'art. 3 del *de minimis*.

A. 4 - REGOLE DI CUMULO

Gli aiuti previsti dalla presente sezione A dell'APPENDICE "REGIMI DI AIUTO", parte integrante dell'Avviso, sono cumulabili con altri incentivi di natura economica o contributiva all'assunzione previsti da norme generali che non costituiscono aiuto di Stato in quanto non hanno carattere selettivo, o che non prevedono costi specifici ammissibili.

Fermo restando il divieto, per l'impresa unica, di superare l'importo massimo di 200.000 euro (100.000 euro se si tratta di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) nell'arco del periodo dell'esercizio finanziario in corso e dei due esercizi precedenti sulla base del *de minimis* (Reg. 1407/2013) così come precedentemente indicato, gli Aiuti possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis".

Inoltre, gli aiuti del presente Avviso, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

Gli aiuti previsti dalla presente sezione A dell'APPENDICE "REGIMI DI AIUTO" allegato all'Avviso sono, inoltre, cumulabili:

a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,

b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo non comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate o importi di aiuto più elevati applicabili in base al Reg. 651/2014, in base ad altri regolamenti di esenzione o ad altre decisioni della Commissione.

È fatto obbligo ai Beneficiari del contributo di cui al presente Avviso, pena decadenza immediata dello stesso, di comunicare al Responsabile del procedimento di cui all'Art. 20 dell'Avviso ogni variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto rispetto a quanto dichiarato al momento della presentazione della

Domanda e fino al momento dell'erogazione del contributo, entro e non oltre 10 giorni dalle suddette variazioni.

B. - RICHIESTA DEL CONTRIBUTO IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014

B.1 - IMPRESE BENEFICIARIE

Per accedere all'Aiuto ai sensi del Reg. 651/2014 le Imprese, oltre ai requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso, devono:

a. non devono versare in condizioni di difficoltà [16];
b. non devono, al momento della concessione dell'aiuto, risultare destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007, oppure, ancorché destinatarie di un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, le imprese devono aver provveduto al rimborso all'autorità competente o al deposito di tale aiuto in un conto bloccato. Le decisioni a cui fare riferimento sono tutte le decisioni di recupero ancora pendenti che la Commissione europea ha adottato nei confronti dell'Italia (impegno Deggendorf);
c. non devono operare in attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;

Con riferimento ai settori esclusi qualora un'impresa svolga molteplici attività, riconducibili sia ai settori esclusi che ai settori inclusi, lo stesso potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Reg. 651/2014.

16 Si definisce "Impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, comma 18 del Reg. 651/2014, un'Impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
(a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate; ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della Direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
(b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della Direttiva 2013/34/UE;
(c) qualora l'Impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
(d) qualora l'Impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
(e) nel caso di un'Impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'Impresa sia stato superiore a 7,5 e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'Impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

B.2 - DESTINATARI

L'applicazione del Reg. 651/2014 richiede che i Destinatari, oltre ai requisiti previsti all'Art. 6 dell'Avviso, siano necessariamente lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati (art. 32) o disabili (art. 33).

Sono considerati "lavoratori **svantaggiati**" coloro che, al momento dell'assunzione, soddisfano una delle seguenti condizioni:

a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
b) avere un età compresa tra i 15 e i 24 anni;
c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non aver ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
d) aver superato i 50 anni di età;
e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sotto rappresentato;
g) appartenere a una minoranza etnica di uno di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad una occupazione stabile.

Sono considerati "lavoratori **molto svantaggiati**" coloro che appartengono a una delle seguenti categorie:

a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di lavoratore svantaggiato.

Sono considerati "lavoratori **disabili**":

a) chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale;

o chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.

B.3 - COSTI AMMISSIBILI

Ai fini del riconoscimento della sovvenzione, ai sensi del Reg. 651/2014, di cui al presente Avviso, i costi ammissibili sono i costi salariali relativi all'avvenuta assunzione, nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni specificate agli artt. 4 e 17 dell'Avviso con Destinatari rientranti in una delle categorie di lavoratore svantaggiato, molto svantaggiato o disabile come specificato al successivo punto B.4.

L'entità massima del contributo è pari a € 40.000 per ogni impresa.

Il valore massimo della sovvenzione concedibile è:

- nel caso di lavoratore svantaggiato un massimo del 50% dei costi salariali ammissibili sostenuti per un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione, (art. 32 del Reg. 651/2014). Nel caso di contratti di durata inferiore ai 12 mesi occorrerà considerare i mesi effettivi di occupazione inferiori ai 12;
- nel caso di lavoratore molto svantaggiato un massimo del 50% dei costi ammissibili sostenuti per un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione, (art. 32 del Reg. 651/2014). Nel caso di contratti di durata inferiore ai 24 mesi occorrerà considerare i mesi effettivi di occupazione inferiori ai 24;
- nel caso di lavoratore disabile un massimo del 75% dei costi ammissibili sostenuti (art. 33 del Reg. 651/2014).

Come previsto dagli artt. 32 e 33 del Reg. 651/2014 i costi ammissibili corrispondono ai costi salariali. Per "costo salariale" si intende l'importo totale effettivamente sostenuto dall'Impresa in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante il periodo di tempo considerato.

B.4 - REGOLE DI CUMULO

Gli aiuti previsti dalla presente sezione B dell'APPENDICE "REGIMI DI AIUTO", parte integrante dell'Avviso, in quanto collegati a costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del Reg. 651/2014, possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;

b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo **non** comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate o importi di aiuto più elevati applicabili in base al Reg. 651/2014.

Gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, di cui all'art.33, possono essere cumulati con gli altri aiuti esentati dal Reg.651/2014, relativamente agli stessi costi ammissibili oltre la soglia massima applicabile, purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore dei costi pertinenti in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

I presenti aiuti di Stato non possono essere cumulati con aiuti «*de minimis*» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al capo III del Reg. 651/2014.

Infine, i presenti aiuti sono cumulabili con altri incentivi di natura economica o contributiva all'assunzione previsti da norme generali che non costituiscono aiuto di Stato in quanto non hanno carattere selettivo, o che non prevedono costi specifici ammissibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

L'entità dell'agevolazione verrà determinata sulla base del costo del lavoro, al netto di eventuali sgravi contributivi previsti dalle vigenti leggi, effettivamente sostenuto dal datore di lavoro nei dodici mesi successivi all'assunzione.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Appendice ATECO 2007

CODICI ATECO DELLA FILIERA TURISTICA	
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da riporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
79.90.19	Altri servizi di prenotazione ed altre attività di assistenza turistica non svolte delle agenzie di viaggio
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

All. 1 - DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

Bollo € 16,00

Vedere Allegato 3

Spett.le
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Politiche Attive

Oggetto: Avviso "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO" - Annualità 2019 – Domanda di agevolazione per la concessione di incentivi – POR Sardegna FSE 2014/2020 – ASSE I Occupazione – azione 8.6.1.

[AVVERTENZA deve essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Impresa o da un procuratore del legale (in tal caso deve essere allegata la relativa procura in originale o copia conforme).
E' necessario allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445)]

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____nato/a _____Prov.(___) il ___/___/_____

residente nel Comune di _____Provincia_____

Via/Piazza _____ n°_____

nella qualità di[17]
_____*dell'Impresa*_____

se procuratore: numero e data procura_____

codice ATECO[18]_____

con sede legale nel Comune di _____Provincia_____

Via/Piazza_____n°_____

con codice fiscale numero _____ e con partita I.V.A. numero _____

telefono _____ e-mail _____

fax _____ **PEC**[19]
_____

[17] Specificare se legale rappresentante, procuratore speciale. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere allegata la procura in originale o copia conforme e devono essere inseriti i dati relativi alla procura: numero procura e data della procura.

[18] Inserire oltre al codice anche la "descrizione" ed esempio: codice 55.10.00 - "Alberghi"

[19] Campo obbligatorio - Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al Registro delle imprese presso la CCIAA – Sarà utilizzato come recapito di riferimento *per le comunicazioni* inerenti l'avviso.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Matricola/e I.N.P.S. n° _____ sede territoriale di _____

PAT I.N.A.I.L. n° _____ sede territoriale di _____

CHIEDE

Di partecipare all'avviso in oggetto e di essere ammesso/a al finanziamento di € _____

- di cui € _____ a valere sul regime di aiuti "de minimis" del Reg. (UE) n.1407/2013 per n° _____ lavoratori,
- di cui € _____ a valere sul regime di aiuti "Reg. 651/2014" per n° _____ lavoratori,

e finalizzato al seguente piano di assunzioni per contratti a **tempo determinato** come indicato in tabella:

Regime d'Aiuto	Tipologia lavoratore	Lavoratore	marzo 2019	aprile 2019	maggio 2019	ottobre 2019	novembre 2019	dicembre 2019	Totale
de minimis	a. nessuna o svantaggiato b. molto svantaggiato o disabile	**1**							
Reg. 651/2014	a. svantaggiato b. molto svantaggiato a. disabile	**2**							
		aggiungere righe se necessario							

e/o per contratti a **tempo indeterminato** come indicato in tabella:

Regime d'Aiuto	Tipologia lavoratore	Lavoratore	Tempo pieno	% Tempo parziale verticale	Totale
de minimis	a. nessuna o svantaggiato b. molto svantaggiato o disabile	**1**			
Reg. 651/2014	a. svantaggiato b. molto svantaggiato c. disabile	**2**			
		aggiungere righe se necessario			

Si allegano alla presente domanda:

1) dichiarazioni di cui all'art. 9 dell'Avviso in oggetto (*fac simile* Allegato 2);
2) copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
3) modulo annullamento marca da bollo (*fac simile* Allegato 3), salvo i casi si esenzione ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.lgs.n.460/1997;
4) in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore: atto di procura notarile.

Luogo, data

_____

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

(firma digitale) [20]

All. 2 - DICHIARAZIONI

OGGETTO: **Avviso "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO" - Annualità 2019 – Domanda di agevolazione per la concessione di incentivi – POR Sardegna FSE 2014/2020 – ASSE I Occupazione – azione 8.6.1.**

[AVVERTENZA deve essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Impresa o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere allegata la relativa procura in originale o copia conforme).
E' necessario allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445)]

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____nato/a _____Prov.(___) il ___/___/_____

residente nel Comune di _____Provincia_____

Via/Piazza _____ n°_____

nella qualità di _____*dell'impresa*_____

codice ATECO[21]_____

con sede legale nel Comune di _____Provincia_____

Via/Piazza_____n._____

con codice fiscale numero _____ e con partita I.V.A. numero _____

telefono _____ e-mail _____

fax _____ **PEC**[22]

_____

Matricola I.N.P.S. n° _____ sede territoriale di _____

PAT I.N.A.I.L. n° _____ sede territoriale di _____

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R.

20 *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

21 Inserire oltre al codice anche la "descrizione" ed esempio: codice 55.10.00 "Alberghi"

22 Campo obbligatorio - Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al Registro delle imprese presso la CCIAA – Sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti l'avviso.

n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci; inoltre la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione per cinque anni dalla partecipazione a successivi bandi a finanziamento pubblico.

D I C H I A R A

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. che l'Impresa è qualificabile come "Impresa del Turismo";
3. che l'Impresa ha unità produttiva/e o sede operativa nel territorio della Regione[23]:

Comune _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n° _____ (C.A.P.) _____

Tel. _____ Fax _____

PEC _____

*codice ATECO*_____

PAT I.N.A.I.L. n° _____ sede territoriale di _____

4. che l'Impresa è in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
5. che l'Impresa osserva ed applica integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali, indicati nell'Avviso e ss.mm.ii e rispetta tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
6. che l'Impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali di legge e delle ritenute fiscali operate;
7. che l'Impresa è in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n.68/99;
8. che l'Impresa non ha in corso e/o non ha effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;

[23] Indicare l'indirizzo completo per ogni unità produttiva o sede operativa per le quali si richiede il contributo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

9. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

10. di essere a conoscenza, secondo quanto disposto dall'art. 19 dell'Avviso, che accettando il finanziamento accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115 del Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione Europea;

11. che il regime di aiuto scelto è il regime "de minimis" e/o il regime "Reg. 651/2014".

Si allega la dichiarazione per la concessione dell'Aiuto di cui al precedente punto 11.

Luogo, data

_____

(firma digitale) [24]

[24] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 2A) ***Modello base de minimis***

DICHIARAZIONE SOSTITUIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "*de minimis*"
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO" - annualità 2019 approvato con determinazione n. …… del ……/…./2019, Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

DICHIARA

Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[25], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la successiva "Dichiarazione AII": (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la successiva "Dichiarazione AII": (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____;

25 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate Sez. A.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto *"de minimis"*, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[26];
2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti *"de minimis"*, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[27]:
(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[28]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo[29]	
1								
2								
3								
4								
5								
					TOTALE			

Settori in cui opera l'impresa

Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

[26] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate Sez. B.
[27] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate Sez. B.
[28] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 360/2012 (SIEG); ecc..
[29] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione allegate Sez.B.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[30]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

AUTORIZZA

Pertanto, l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e del Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento generale per la protezione dei dati personali", allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità

Luogo, data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

(firma digitale) [31]

30 Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

31 *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 2 AII)

Modello da compilarsi da parte dell'impresa
controllante o controllata

DICHIARAZIONE SOSTITUIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "*de minimis*"
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente[32] ……..
……in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO" annualità 2019 approvato con determinazione n. …….. del ……/…./2019.
per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

[32] *denominazione/ragione sociale, forma giuridica*

sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA[33]

1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»: *(Aggiungere righe se necessario)*

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[34]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo[35]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

[33] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

[34] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

[35] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione .

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Pertanto, l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e del Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento generale per la protezione dei dati personali", allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e *data* _____

In fede
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa controllata o controllante)

_____
(firma digitale) [36]

36 *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Natura dell'impresa - Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato AII). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Settori in cui opera l'impresa

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".
Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:
- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o

qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni di cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti *«de minimis»* sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:
- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in *«de minimis»*.

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se** ed **eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.
Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis,* pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 2B)

DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DELL'AIUTO IN REGIME REG. 651/2014
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO" - annualità 2019 approvato con determinazione n. …… del ……/…./2019,
Per la concessione dell'aiuto in regime di esenzione REG. 651/2014

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 651/2014

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014:

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

☐ **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA a ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la presente dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

☐che l'impresa è costituita e attiva al momento della presentazione della domanda.

Dimensione dell'impresa

Di rientrare nella dimensione d'impresa:

☐ Piccola ☐ Media ☐ Grande

sulla base della definizione stabilita nell'allegato I del Regolamento n. 651/2014

Clausola "Deggendorf"

☐ Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, oppure;

☐ Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero:

- ☐ Ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero oppure
- ☐ Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

E SI IMPEGNA a ripresentare la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Settori esclusi

- di non operare in attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- che l'impresa:
  - ☐ non è attiva nei settori esclusi dal Regolamento (UE) 651/2014[37]

    OPPURE

  - ☐ richiede l'aiuto per un settore ammissibile ma opera anche in settori economici esclusi e/o, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Destinatari

- che l'assunzione riguarderà i seguenti lavoratori ai sensi dell'Art. 2, punti 3), 4) e 99) del Reg (UE) 651/2014:

☐ lavoratori svantaggiati;

☐ lavoratori molto svantaggiati;

[37] Per le esclusioni settoriali si rimanda all'Art. 1 del Reg. (UE) 651/2014.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

☐ lavoratori con disabilità.

AUTORIZZA

Pertanto, l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e del Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento generale per la protezione dei dati personali", allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo, data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

(firma digitale) [38]

38 *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

All. 3 - MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO

Applicare ed annullare

Bollo € 16,00

Spett.le
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Politiche Attive

Oggetto: Avviso "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO" - Annualità 2019 – Domanda di agevolazione per la concessione di incentivi – POR Sardegna FSE 2014/2020 – ASSE I Occupazione – azione 8.6.1.

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____nato/a _____Prov.(___) il ___/___/_____

residente nel Comune di _____Provincia_____

Via/Piazza _____ n°_____

nella qualità di[39] _____*dell'Impresa*_____

se procuratore: numero e data procura_____

codice ATECO[40] _____

con sede legale nel Comune di _____Provincia_____

Via/Piazza_____n°_____

con codice fiscale numero _____ e con partita I.V.A. numero _____

telefono _____ e-mail _____

fax _____ **PEC**[41] _____

Matricola I.N.P.S. n° _____ sede territoriale di _____

PAT I.N.A.I.L. n° _____ sede territoriale di _____

[39] Specificare se legale rappresentante, procuratore speciale. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere allegata la procura in originale o copia conforme e devono essere inseriti i dati relativi alla procura: numero procura e data della procura.

[40] Inserire oltre al codice anche la "descrizione" ed esempio: codice 55.10.00 - "Alberghi"

[41] Campo obbligatorio - Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al Registro delle imprese presso la CCIAA – Sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti l'avviso.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

visto l'Avviso Pubblico in oggetto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci; inoltre, la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione per cinque anni dalla partecipazione a successivi bandi a finanziamento pubblico

D I C H I A R A

- di aver annullato, secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la marca da bollo dal valore di euro 16,00 il cui numero identificativo è il seguente: _____

- che la suindicata marca da bollo sarà utilizzata esclusivamente per la procedura in oggetto e viene applicata al presente documento e annullata.

Luogo, data

_____
(firma digitale) [42]

42 *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Per il Direttore
del Servizio politiche Attive

(Determinazione n. 6008/523 del 13/02/2019)

Dott. Riccardo Rosas
(Firma digitale [43])

43 *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

Prot. N. 31622 del 30/07/2019
Determinazione n.2812

Firmato digitalmente da

RICCARDO ROSAS